NUMERI UTILI
Pronto intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Cri ambulanze 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveleni 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico
830921 (Villa Mafalda) 530972
Aids 5311507-8449695
Aied: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Pronto soccorso a domicilio 4756741
Ospedali:
Policlinico 492341
S. Camillo 5310066
S. Giovanni 77051
Fatebenefratelli 5873299
Gemelli 33054036
S. Filippo Neri 3306207
S. Pietro 36590168
S. Eugenio 5904
Nuovo Reg. Margherita 5844
S. Giacomo 6793538
S. Spirito 650901
Centri veterinari:
Gregorio VII 6221686
Trastevere 5896650
Appia 7992718

Pronto intervento ambulanza 47498
Odontoiatrico 861312
Segnalazioni animali morti 5800340/5810076
Alcolisti anonimi 5280476
Rimozione auto 6769838
Polizia stradale 5544
Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-8433
Coop auto:
Pubblici 7594568
Tassistica 865264
S. Giovanni 7853449
La Vittoria 7594842
Era Nuova 7591535
Sannio 7550856
Roma 6541846

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI
Acea: Acqua 575171
Acea: Recl. luce 575161
Enel 3606581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Arci (baby sitter) 316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (prevendita biglietti concerti) 4746954444

Acotral 5921462
Uff. Utenti Atac 46954444
S.A.FE.R (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicinoleggio 6543394
Collalti (bici) 6541084
Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB
Psicologia: consulenza telefonica 389434

GIORNALI DI NOTTE
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Parioli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)

I sentieri della scrittura

La maggior parte degli autori si dedica a storie purgate dalla scelta di campo

ENRICO GALLIAN

Se si vogliono percorrere o ripercorrere i sentieri della scrittura romana o altra scrittura non si sa bene quale strada seguire: se quella degli attributi della confezione, quindi fascette, interni di sovracoperta e ultima di copertina, oppure leggere gli scritti e poi gli attributi, oppure leggere prima le recensioni sulle pagine gallonate e poi le fascette e gli attributi e quindi definitivamente gli scritti.

Non è una questione di poco conto, anche perché questi anni Ottanta, definiti in blocco gratuitamente banali ci allarmano sempre di più. Gli scrittori rifiutano l'ideologia e si dedicano a storie purgate dalla scelta di campo. Diventando letteratura di evasione tutto ci allarma, e non ci esalta: la maggior parte dei letterati si indirizza verso il piacere del testo, del divertimento.

Tutto è bello e tutti sono bravi. Tutte le loro storie non sono indirizzate a conoscere o svelare il mondo né tantomeno sono naturalisticamente prodotti, come merce, confezionati con i canoni del giallo, del nero, della novella. Tutti vogliono riscattare qualcosa o qualcuno. Polacchi, professoresse, uomini della strada anonimi e perdenti, l'aspetto ludico del gioco della guerra, i pantaloni, le birre diuturne, i bar di capitali lontane, gli Sdo. Il riscatto, non con la scrittura, ma con la descrizione tutta esterna della vita di personaggi votati all'amore e all'assoluto, ma senza dubbi né certezze. Non è una scrittura che fa riflettere sul destino dell'uomo, della poesia; in un mondo che sembra aver perso tutto, anche la lingua come madre, ma piuttosto il rifiuto dell'eccezionale; né quella di isolare l'eccezione con i filtri dell'ironia; ironia e tragedia come i loro predecessori.

Nel 1987 Balestrini raccontò tutto d'un fiato la spirale vertiginosa in cui si consumò e si distrusse l'esperienza di una generazione nelle pagine de «Gli invisibili», ripercorrendo e interrogando una zona del nostro passato ancora recente e bruciante, rendendo visibile una realtà storica, politica e umana sommersa ma non cancellata. Nel 1955 Pasolini descrisse l'annegamento di Genesio sotto Ponte Mammolo mentre il Riccetto tagliava la corda «perché si voleva bene, sà», e in quel gran silenzio si sentiva solo qualche carro armato, sperduto dietro i campi sportivi di Ponte Mammolo, che arava col suo rombo l'orizzonte.

Vuoi o non vuoi questi scrittori odierni romani non hanno fatto i conti neanche con Moravia, Dellini, Landolfi, Masino, Manzini, Gadda... che non è poca cosa, senza contare che non li hanno fatti nemmeno con la neo-avanguardia del 1960. Potevano almeno fare i conti con i personaggi quotidiani di quella straordinaria scrittrice che fu Clarice Lispector, e che sono «esseri angelici che hanno compiuto un infimo miracolo del quale raccontano il banale e sovversivo segreto».

Trovandoci nella posizione scomoda del soggetto-oggetto lettore e quindi auto-definendoci utente-dipendente della scrittura e avendo letto chilometri di carta stampata in questo anno scritturale 1988-89 isoleremmo da questo panorama ovvio e asettico i nomi degli scrittori Stamone, Piersanti, Celati e Grimaldi: vuoi perché non scriviamo di altri per garantire più o meno il lavoro di nessuno e poi perché questi lavori sono frutto di azioni pudiche che diventano forme e, per meglio dire, forme tangibili di pudicizie nella scrittura che ci fanno apparire il mistero o l'azione già avvenuta e descritta come un evento laconico e inosservato ma pur sempre vitale e interessante.

Basta un niente, anche un'empietà quotidiana, un'asta che i bambini allastellano sui quaderni per allenarsi a diventare, per esempio, Italo Calvino, nella miseria incontaminata di una Lingua che ci è stata fatta perdere dalla severità di una madre afasica e autistica. Per la quale non viviamo nemmeno la giornata eccezionalmente devastante e perversa, per paura di divenire sozzi, instabili e degradati.

Fra «ismi» consolatori e divertite evasioni

Edoardo Albinati. Vive a Roma, dov'è nato nel 1956. Ha pubblicato nella collana «La Gaja Scienza» (Longanesi & C.) *Arabeschi della vita morale* (Premio Mondello Opera prima 1988) e, di recente, presso Mondadori *Elegie e proverbi*. Ha pubblicato *Il polacco lavatore di vetri* per i tipi di Longanesi & C., primo romanzo, quest'anno. In questo romanzo tutto è già accaduto è stato scritto volendo descrivere una realtà sopraggiunta, in uno stile forzatamente realistico incapace di tenere dietro al ritmo degli avvenimenti. Vorrebbe descrivere una Roma pagana vaticana e atea percorsa da folle forse deluse e vocianti. In fondo il bisogno intimo di una propria beatificazione spinge lo scrittore a tentare di canonizzare la propria scrittura attraverso il tentativo ultimo di descrivere i polacchi lavatori di vetri.

Laura Cardella. È nata nel 1969. È studentessa universitaria a Palermo, dove frequenta il secondo anno di lettere classiche. *Volevo i pantaloni* è il primo romanzo che ha scritto. Escludendo in questo libro giovane il coraggio della scrittrice-testimone, non c'è nulla di nuovo se no la ripetizione cronachistica di un modo di pensare e vivere che trova numerose espressioni nella stampa quotidiana. Negli anni Settanta ci ricordiamo molto più volentieri di «Porci con le ali» che raccoglieva non solo il modo di fare disinibito, ma anche il linguaggio degli adolescenti, in un'epoca di movimentismo diffuso.

Gianni Celani. È nato a Sondrio nel 1937 e attualmente vive a Bologna dove insegna all'università. Presso l'editore Feltrinelli ha pubblicato *Narratori della pianura* (1985 Premio cinque scole e Premio Grinzano-Cavour) e *Quattro novelle sulle apparenze* (1987). Ha tradotto libri di Swift, Céline, Twain, Barthes, London; *Verso la foce* è datato gennaio 1989. Sono quattro diari di viaggio che mostrano e narrano l'attraversamento di solitudini devastate della vita normale e di tutti i giorni. Descrivono il configurarsi del nuovo paesaggio italiano assieme ad un gruppo di fotografi fra cui Luigi Ghirri. Sono racconti che descrivono l'osservazione osservata al di sopra dell'apatia moderna, raggiungendo la disperazione e, perché no, la giusta follia.

Aurelio Grimaldi. È nato a Modica (Ragusa) nel 1957. Laureato in lettere ha insegnato per quattro anni al carcere minorile Malaspina di Palermo e per un anno, sempre nella stessa città, al Centro di rieducazione minorenni femminile. Ha vinto il premio Pio La Torre per un'opera didattica contro la mafia. Ha pubblicato *Nfernu veru* (Edizioni Lavoro, Roma 1985) e *Meri per sempre* (La Luna, Palermo 1987). Bollati Boringhieri quest'anno gli ha pubblicato «Le buttane. Senza andare tanto lontano ha scritto molto coscienziosamente di lui Vincenzo Consolo: «Già il suo primo libro, *Meri per sempre*, e ora questo straordinario *Le buttane*, sono i risultati della sua passione e della sua occupazione. Perché, con Grimaldi, siamo al di là delle inchieste cosiddette sociologiche. Siamo, vale a dire, nella zona delicatissima della restituzione, in forma narrativa, della verità più segreta di una realtà».

Marco Lodoli. È nato a Roma nel 1956. Ha pubblicato i romanzi *Diario di un millennio che fugge* e *Snack Bar Budapest*, scritto insieme a Silvia Bre. Ha inoltre pubblicato il volume di poesie *Ponte Milvio*. Quest'anno ha pubblicato per i tipi di Bompiani *Grande Raccordo*.

Quando la scrittura non azzarda, come in questo caso, tutto è vacuo e abortifero. Vorrebbe risultare, con scarso successo, il tentativo di dare un volto e un nome a quei poveri di spirito che si dice saranno beati e oggi sono perduti: a chi sente confusamente che l'intera esistenza è un grande raccordo capace di contenere i sentimenti più assurdi e di alludere a ciò di cui tutti abbiamo nostalgia, ciò che rimane perfettamente oltre il bordo e non si sa più cos'è.

Claudio Piersanti. È nato a Canzano, in Abruzzo, nel 1954. Vive e lavora in diverse città. Nel 1981 ha pubblicato *Casa di nessuno* (Feltrinelli), nel 1986 *Charles* (Il Lavoro editoriale; 1988 Transeuropa). Suoi racconti sono apparsi in numerose riviste. *L'amore degli adulti* è stato pubblicato quest'anno. Negli anni cosiddetti «di piombo» molti cercavano di rifare tutto attraverso parole di fuoco e devastanti. Piersanti è dotato di una scrittura senza forzature. In ogni racconto il finale al massimo si annuncia in modo fioco, ma riconoscibile. Ed è la precisione pudica che, diventando forma, illumina in ogni racconto qualcosa che tende a celarsi, all'inosservato, ed al massimo a ridurre tutto senza forzature e ad esprimersi con una frase laconica.

Domenico Starnone. È nato nel 1943, è insegnante, ha pubblicato *Ex cattedra*, edito da Il Manifesto-Rosso scuola. Fa parte della redazione del «Manifesto» e ha collaborato al settimanale di satira politica «Tango». *Il salto con le aste* è la sua prima opera di narrativa. È stato definito il suo scrivere comico: ma è la desolazione, la sconfitta, l'esperienza politica al lume del fare e del dire autoironico che lo animano e lo definiscono. Starnone sa cogliere l'inadeguato e l'irreale della scrittura. Che si fa giorno per giorno, di volta in volta.

L'ESTATE IN CITTA'

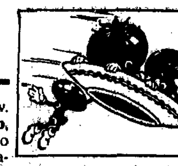
PISCINE

Octopus A.C., via della Tenuta di Torrenova (Giardinetti), tel. 2490460. Piscina scoperta. Apertura ore 9,30-13 tutti i giorni. Giornaliero lire 5.000, abbonamento per sei ingressi lire 25.000. Punto di ristoro. **La Nocetta**, via Silvestri 16, tel. 6258952. Piscina scoperta. L'abbonamento mensile è di lire 200.000 più iscrizione. **Piscina delle Rose** viale America 20 (Eur), tel. 5926717. Apertura ore 9/12,30 e 14/19. Ingresso lire 6000 la mattina e 7000 il pomeriggio, dal lunedì al venerdì. Sabato e domenica rispettivamente 7000 e 8500 lire. **Kursaal** Ostia Lido, lungomare Lutazio Catulo, tel. 5670171. Apertura dalle 9 alle 18,30. Ingresso giornaliero lire 6000, sette ingressi lire 35.000, abbonamento mensile lire 80.000. **Sporting Club villa Pamphili** via della Nocetta 107, tel. 6258555. Unica combinazione per frequentare il club (piscina, tennis, palestra e sauna): abbonamento mensile di lire 200.000. **La Siesta** via Pontina km 14,300, tel. 5204103. Campi da tennis, sauna, calcetto e nel giardino piscina. Apertura 9/14 e 14/19. Ingresso lire 10.000 per mezza giornata e 15.000 tutto il giorno. Obbligatorio il tesserino, lire 2.000. **Swimming Park** «On Tour/Armonie itineranti»: l'estate in piscina (olimpionica), palestra all'aperto, campi da tennis, calcetto e la sera musica. Tutto questo all'Ergife Palace Hotel, via Aurelia 617, tel. 8177046. Ora 9/19 e 21,30/notte, ingresso lire 20.000 per ciascuna fascia oraria. **Lazio Nuoto** via di Villa in Lucina, tel. 5425522. Apertura dalle 9,30 alle 20,30. Ingresso lire 4000 (per ogni fascia oraria). Ristorante con insalata di pasta, «capresi», arrosti, dessert freschi e macedonie di frutta.

GELATERIE

Caffè Rosati, p.zza del Popolo 4/5/5A. **Giolitti**, via Uffici del Vicario 40, e p.zza Armellini 15. **Gelateria Tre Scalini**, p.zza Navona 28. **Il Gelato**, v.le Giulio Cesare 127. **Bella Napoli**, c.so Vittorio Emanuele 246/250. **Il Pianeta del Gelato**, v. P. Martini 2. **Pellacchia**, v. Cola di Rienzo 103/105/107. **Monteforte**, v. Della Rotonda 22. **Lecca Lecca**, v.le Ionio 321. **Bar Cile**, p.zza Santiago del Cile 2. **Gelateria Fica**, via della Seggiola 12. **Gelofestival**, p.zza Sonnino 29. **Pignotti**, v. pr. Amedeo 49. **Parco Rosati**, v. Tre Fontane 24 (Eur), grattachecche fino a tarda notte. **Ponte Cestio** dalla sora Mirella, specialità al cocco. **Ponte Milvio**, brividi alla menta. **Ponte Umberto**, tutti frutti fino all'una. **Via Giovanni Branca** (Testaccio), grattachecche «romaniste» con arancia, orzata e amarena. **Ponte Cavour** ghiaccio e... spicchi d'arancia, tamarindo e pesca. **Via Trionfale** dalla storica sora Maria, grattachecche millegusti.

SPUNTINI



Italy & Italy. Fast Food, v. Barberini 12. **Il Piccolo**, enoteca a v. del Governo Vecchio 74. **La Palma** piano bar, v. della Maddalena 23. **Il dito al naso** piano bar, v. Fiume 4. **Cotton Club**, birreria e cucina afrodisiaca, v. Prenestina 44. **Id Est** degustazione vini, grappe e piatti freddi, vicolo del Bologna 74. **Gatto randagio** frullati e spuntini, vicolo dell'Aquila 14. **Immagine** buffet freddo e video, via Campanella 42. **Paninot** cucina alla piastra, birre e vini, v. del Moro 17. **Spaghetti House** servizio ristorante fino alle 2, v. Cremona 5. **L'orso elettrico** birre e panini, via Calderini 64. **Il cappellaio matto** stuzzichini, vini, birre, v. dei Marsi 25.

RISTORANTI

Alla villa Paganini vicolo della Fontana 28, aperto dalle 12 alle 16 e dalle 20 all'una. **Al 34** v. Mario de' Fiori aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 23. **Il Bistecchiere** v. dei Gigli d'Oro, aperto dalle 20 all'1,30. **Il Buco** v. di S. Ignazio 8, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 23. **Il Ceppo** v. Panama 2, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 23. **Colline Emiliane** v. degli Avignonesi 22, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 23. **Il Cortiletto** p.zza Capranica 77, aperto a pranzo e la sera dalle 19,30 alle 1. **Da Gildo** v. della Scala, aperto dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 all'1,30. **Da Pancrazio** p.zza del Biscione 92/94, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 19 ale 24. **Il Tesoro** v.le delle Provincie 136, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 19,30 alle 23. **Il Melarancio** v. del Vantaggio 43, aperto dalle 12 alle 15 e dalle 20 alle 2.

PASSATEMPI

Pattinaggio sul ghiaccio. A Mentana, tel. 9090661. Un turno (1h,30) lire 5.000 i giorni feriali e 6000 i festivi più lire 3.000 per l'affitto dei pattini. **Squash.** Squash Rakets Roma, v. di Pietralata 129 tel. 4505909, un turno lire 16.000. Sheraton Hotel, v.le del Pattinaggio tel. 5453, un turno lire 15.000. **Bowling.** Bowling Roma lg. Tevere Acqua Acetosa, tel. 3966697 Bowling Roma v.le Reg. Margherita 181, tel. 861184. **Luna Park** permanente dell'Eur, v. Tre Fontane 3. **Bocce** al circolo Flaminio di v. Flaminia 86, l'abbonamento mensile di lire 20.000. **Sale da ballo.** Balera Il Dirigibile v. Tiberina km 15,200. Aperta il sabato e la domenica sera, ingresso lire 10.000 consumazione compresa, è «di rigore» il liscio. **Maneggi.** «I due laghi», via Anguillarese, tel. 9010686; si possono fare escursioni lungo le rive dei laghi di Bracciano e Martignano, 1 ora di cavallo costa lire 15.000. Circolo ippico Palidoro, v. Aurelia km 30,400, 1 ora lire 20.000.

RACCONTI D'ESTATE

Avete voglia di raccontare la vostra estate? Fatelo. I vostri testi saranno pubblicati il giovedì e la domenica, a patto che non siano più lunghi di 70 righe dattiloscritte e che ogni riga non superi le 58 battute. L'indirizzo lo conoscete: «l'Unità» via dei Taurini, 19 00185 Roma

Agli inglesi piacciono le more

CARLA DEL MONTE

Eppure io mi considero bella. Una bella mora. Ho gli occhi un po' all'infuori, ho il busto tempestato di perle. Sono una bella mora e piaccio agli inglesi che di bionde ne hanno fin sopra i capelli. Agli italiani piacciono le bionde. Agli inglesi le more. E per un inglese, nobile, ho dato la mia vita. Non ho rimpianti. Una vita come la mia non può avere rimpianti.

Ho dei dolori, dei forti dolori. Vago senza sapere dove sono, presumo sulla sua barca. Ho bevuto, ho alzato l'antenna ed ora non so dove andare. Mi sono persa sul ponte di questa barca.

È tutto buio ma sento dei rumori, avverto la notte. Dovrebbe essere notte. Mi fa male la testa, credo che qualcuno mi abbia stordito per approfittare di me. Ecco, sento una gamba, è ruvida. È un uomo, un uomo che dorme sul ponte, ma non è l'inglese lo riconoscerei dall'odore. Sento una voce, mi chiama, sì mi chiama (ma chi è questo che dorme sul ponte?). Ho sonno, ho bevuto troppo. Stasera potrebbe succedermi di tutto. Mi chiama, è lui, è l'inglese. Già lo amo? Non può essere, non posso innamorarmi così. Ma se ci finisco a letto dovrò trovare una giustificazione. Allora lo amo. Ma lui non mi vorrà a letto con sé, niente sesso sono inglesi. Mi prenderà con la forza, lo sento. Deve essere un maniaco. Vorrà uccidermi.

Ecco la sua mano mi stringe. Sono stretta, sono in trappola. Mi fa male la testa, soffro. Perché chiama anche quest'altro? Vogliono approfittare di me in due. Sì, un festino. Brindano ma non a me. C'è una grande pentola, l'acqua è bollente.

Oddio, brucia da morire. È questo che vogliono mentre brindano, vogliono cuocermi viva. Il fatto che sia mora non li commuove. Lo dicevo che non era la sera giusta per uscire. Il mare si stava facendo grosso, dovevo aspettarmi una brutta sera. E la luna, la luna è gigante lassù, la vedo da questa piccola sporca finestra sottocoperta. Sembra mille volte più grande, è tonda e grigia. La luna avrebbe dovuto mettermi in guardia. Potevo restarmene laggiù nel mio mare a contare i granelli di sabbia, a specchiarmi sulla pelle delle orate, a scherzare con i coralli. La luna avrebbe dovuto avvertirmi e forse lo ha fatto. Ma io non avevo più speranze. Ho sentito quel gran caldo, un gran caldo e l'inglese che mi guardava impaurito, i baffi pieni di gocce. Gli ho fatto capire che non sapevo far del male. L'ho guardato, forse i miei occhi non sono belli, sono un po' all'infuori, ma l'ho incantato. Credevo di averlo incantato. Mi ha fatto bere champagne. Sono sicura che era drogato lo champagne. Ho sentito subito ancora più caldo, sarei voluta rientrare in acqua, ma mi ha afferrato dicendomi parole dolci. Mi ha adulata. Odio essere adulata.

Allora sono scappata. E mi sono ritrovata su questo ponte senza sapere come. Quel pover'uomo dormiva, sembrava avere molto sonno. Non mi ha degnata quasi di uno sguardo fin quando non gli sono finita addosso. Sono certa che lui mi avrebbe salvato. L'inglese mi voleva. Mi ha voluto da subito. Non aveva mai visto un'aragosta nera come me.

Sto morendo, lo sento. Non riesco più a trattenere la pancia in basso. Tra poco sarò sua, mi divorerà con gusto. Ora canto con tutta la voce che ho in corpo. Il mio ultimo canto. Un bel canto. Dio stramaledica gli inglesi.

APPUNTAMENTI

Segreto di Stato: dal caso Sifar alla vicenda di Ustica. Sul tema discussione martedì, ore 18.30, presso la sede del Crs (Via della Vite n. 13). Intervengono Rino Formica, Alfredo Galasso e Luciano Violante.

Presa (musicale) del «Frigorifero». La Scuola popolare di musica di Testaccio non demorde: è sotto sfratto e vuole, insieme al «Mario Mieli» e al Teatro «La Maddalena», occupare regolarmente i locali del «Frigorifero» di piazza Giustiniani angolo via Franklin. C'è anche un progetto tecnico di ristrutturazione degli ampi spazi. Domani, alle ore 19.30, manifestazione-spettacolo «Musica in libertà»: 150 componenti tra banda musicale e coro, sotto la direzione dei maestri Cortesi e Fusacchia, reclameranno il possesso del Frigorifero con canti rivoluzionari.

«Idee». Il giornale di Colleferro e Segni viene distribuito oggi, gratuitamente, insieme all'Unità (contiene tra l'altro una risposta di Achille Occhetto a Gabriella De Paolis sul nuovo Pci).

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
OGGI

Festa de l'Unità Alessandrina. Alle ore 18,30 spettacolo per bambini; ore 19,30 chiusura con Morelli; ore 21,30 spettacolo.

Festa de l'Unità S. Basilio. Alle ore 19,30 chiusura con Vetere.

Settore Prenestino. Alle ore 8,30 uscita tesseramento con Lovallo.

COMITATO REGIONALE

Federazione Castelli. Festa Unità: Rocca Priora chiusura; Piani di S. Maria ore 20.30 chiusura (Carella); Marino chiusura (Ciocci); Frazioni del marinese dibattito «Risanamento e sviluppo ecologico», (Cecere, Settimi, Ciocci); Valmontone ore 2.30 chiusura (Attiani).

Federazione Tivoli. Colleflorito ore 20 chiusura Festa Unità comizio (Amati).

Federazione Viterbo. Gallese ore 18.30 dibattito sul Tevere (Sposetti); S. Martino al Cimino continua.

Federazione Frosinone. Anagni Festa Unità ore 10.30 dibattito «L'esperienza amministrativa del Pci»; ore 20.30 comizio (D'Angelis, De Angelis); Ferrone/La Forma, ore 21 comizio (Mammone).

Federazione Rieti. Chiesa Nuova chiusura festa Unità.

FEDERAZIONE ROMANA
DOMANI

Torre Angela. C/o Farmacia Comunale di p.zza del Torraccio di Torrenova ore 19,30 manifestazione sui ticket e apertura Farmacia con Vetere.

Università. C/o Federazione ore 18 iniziativa sul dopovoto con: Parola, Del Fattore, Bettini.

Tor Bella Monaca. Alle ore 19 iniziativa politica dopovoto con Scacco.

Selenia. Alle ore 17 Comitato direttivo con Cosentino.

Enti locali. Alle ore 19 riunione segretari di sezione I Circoscr. con Meta.

Sez. Ostia Centro. Alle ore 18 riunione con gli anziani (Bartolucci).

COMITATO REGIONALE

Federazione Castelli. Albano Festa Unità; Frazione del Marinese dibattito «Viabilità e mobilità» (Filisio, Nucciarelli); Lariano ore 18.30 Cd (Treggiari).

Federazione Civitavecchia. Ore 17.30 riunione su trasporti (Galiani).

Federazione Latina. Aprilia 20.30 Cd (Di Resta); Cori ore 19 attivo su coop agricola (Vitelli).

Federazione Viterbo. Monteromano ore 21 assemblea; Vignanello ore 21 riunione gruppo Usl (Pigliapoco); ore 17.30 Cf e Cfc (Capaldi).

Federazione Frosinone. Direzione prov.le (De Angelis, Mancini); Fiuggi ore 21 Cd (Bianchi).

Federazione Rieti. Rieti c/o Circolo di lettura ore 17.30 assemblea (Bianchi).

PICCOLA CRONACA

Nozze. Domani, ore 17.40, in Campidoglio, si sposano Nadia D'Ottavio e Stefano Lorenzi. Ai cari compagni un affettuoso «evviva gli sposi» dagli amici della Zona Ostiense Colombo e dall'Unità.

Lutto. È morto il padre del compagno Umberto Colasuonno. A lui e alla famiglia le condoglianze dei compagni della Sezione Alessandrina e dell'Unità.